

Dicembre 2012

Risultati definitivi stagione estiva 2012

Il Servizio Statistica della Provincia autonoma di Trento presenta i dati definitivi relativi agli arrivi e alle presenze turistiche nella stagione estiva 2012 (giugno - settembre) sulla base delle informazioni consolidate pervenute dagli operatori della promozione turistica. Questi dati consentono valutazioni sull'andamento della stagione turistica, sia nel settore alberghiero, che nel complesso delle strutture ricettive provinciali (esercizi complementari, alloggi privati, seconde case).

La stagione estiva 2012, dopo un avvio stentato e una consistente ripresa nei mesi di agosto e settembre, si conferma ampiamente positiva, facendo segnare nelle strutture ricettive alberghiere un incremento rispetto all'estate del 2011 pari al 3,4% nel numero di arrivi e dell'1,1% nel numero dei pernottamenti. In termini di consistenza, questo significa oltre 1,2 milioni di arrivi e circa 5,6 milioni di presenze. Da osservare che questi livelli di arrivi e di presenze rappresentano per il comparto la punta massima mai registrata nel corso di una stagione estiva.

Molto positivo anche il movimento turistico negli esercizi complementari, che comprendono una varietà di strutture, quali campeggi, rifugi, agritur, affittacamere e CAV (case appartamenti per vacanze gestiti in forma imprenditoriale iscritte al REC), bed & breakfast, ostelli, foresterie, case per ferie, istituti religiosi, colonie e campeggi mobili. Gli arrivi nell'insieme di queste strutture sono risultati pari a 492 mila (+5,2% rispetto all'estate 2011), per un valore di oltre 2,7 milioni di

presenze (+3,8%). Anche in questo caso si tratta del valore più elevato registrato da queste strutture ricettive nel corso della stagione estiva.

Complessivamente, quindi, gli esercizi alberghieri e quelli complementari conseguono nell'estate 2012 ottimi risultati, quantificabili in un incremento degli arrivi pari al 3,9% e delle presenze dell'1,9% rispetto all'estate precedente.

Positivo, soprattutto in termini di arrivi, anche il movimento registrato durante l'estate 2012 negli alloggi privati e nelle seconde case, per cui nel corso dell'ultima stagione estiva si è registrato nel complesso delle strutture ricettive un incremento rispetto all'estate precedente pari al 3,1% nel numero di arrivi e dello 0,8% nel numero dei pernottamenti. In termini di consistenza, questo significa oltre 2,4 milioni di arrivi per poco più di 17,3 milioni di presenze.

L'analisi territoriale mostra come l'incremento delle presenze rispetto alla stagione estiva 2011 negli esercizi alberghieri e complementari non sia stato omogeneo in tutti gli ambiti. Incrementi particolarmente significativi si sono registrati negli ambiti turistici di Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi (7,2%), degli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna (4,1%) e delle Dolomiti di Brenta – Altopiano della Paganella, Cavedago e Spormaggiore (3%). Ottimi risultati, in termini di presenze, anche per le zone fuori ambito (29,2%).

Anche nell'estate 2012 si registra una riduzione della durata media della vacanza. Nell'ultima stagione estiva la permanenza media è stata di 4,6 giorni negli esercizi alberghieri (era stata 4,7 giorni nell'estate 2011), 5,6 giorni negli esercizi complementari (5,7 nel 2011), 12,5 giorni negli alloggi privati (12,8 nel 2011) e 12,4 giorni nelle seconde case (12,5 nel 2011).

La pubblicazione è disponibile sul sito del Servizio Statistica della P.A.T. all'indirizzo: [la stagione estiva 2012](#).

Arrivi: il numero di clienti, italiani e stranieri, ospitati negli esercizi ricettivi (alberghieri, complementari, alloggi privati e seconde case) nel periodo considerato.

Presenze: il numero complessivo delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi.

Permanenza media: il numero medio di notti trascorse da ciascun cliente nell'esercizio ricettivo. E' dato dal rapporto tra il numero di notti trascorse (presenze) e il numero di clienti arrivati nella struttura ricettiva (arrivi).